



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **07** DEL 18 NOV 2016

OGGETTO: Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06. Punto vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE).

Proponente: Esso Italiana S.r.l. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento di Analisi di Rischio sito-specifica relativo al sito del punto vendita carburanti con colori Esso n. 1459 sito in via Fausta 60 nella località Punta Sabbioni del comune di Cavallino Treporti (VE) censito catastalmente sez. Burano, Foglio 56, mappale 28 presentato dalla ditta Golder Associates S.r.l. per conto di Esso Italiana S.r.l. e integrato dai documenti dal titolo "Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 rev 1 e proposte operative" e dal titolo "Aggiornamento delle acque sotterranee".

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 25/10/2016.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il documento "Punto vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE) - Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06" è stato trasmesso dalla ditta Golder Associates per conto di Esso italiana S.r.l. con nota del 29/01/2013 ed acquisito dalla Regione del Veneto – Direzione Progetto Venezia con prot. 61369 del 08/02/2013.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 18.03.2016 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- il documento "Punto vendita carburanti con colori Esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE). Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 rev 1 e proposte operative" è stato trasmesso dalla ditta Golder Associates per conto di Esso Italiana S.r.l. con nota del 05/12/2013 ed acquisito dalla Regione del Veneto – Direzione Progetto Venezia con prot. 546678 del 12/12/2013;
- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 28.01.2014 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;

- il documento “Punto Vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE). Aggiornamento delle acque sotterranee” è stato trasmesso dalla ditta Golder Associates per conto di Esso italiana S.r.l. con nota del 15.07.2016 ed acquisito dalla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 352251 del 19.09.16;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 25/10/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all’articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l’azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall’art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all’adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l’incarico di Direttore dell’Unità Organizzativa Progetto Venezia dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell’Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all’art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l’adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l’Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento dal titolo "*Punto vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE) - Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06*", trasmesso dalla ditta Golder Associates per conto di Esso italiana S.r.l. con nota del 29/01/2013 ed acquisito dalla Regione del Veneto – Direzione Progetto Venezia con prot. 61369 del 08/02/2013 e i documenti di integrazione di cui sopra sulla base della Conferenza di Servizi decisoria del 25/10/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (Allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 103541 del 07/03/2013 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Esso Italiana S.r.l., al Comune di Cavallino Treporti, alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

25 ottobre 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 353421 del 20 settembre 2016, per il giorno 27 settembre 2016, alle ore 11:30, presso gli uffici del dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza del comune di Cavallino Treporti, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Esso Italiana S.r.l.

Area: Comune di Cavallino Treporti

Titolo: Punto vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE) - Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06.

Trasmesso il 29/01/2013 ed acquisito Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 61369 del 08/02/2013.

Integrato da:

Titolo: Punto vendita carburanti con colori Esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE). Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 rev 1 e proposte operative.

Trasmesso il 05/12/2013 ed acquisito Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 546678 del 12/12/2013

Titolo: Punto Vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE). Aggiornamento delle acque sotterranee.

Trasmesso il 15.07.2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 352251 del 19.09.16.

Il dott. Simone Fassina (tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia) ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 28/01/2014 ha esaminato la documentazione in oggetto esprimendo in merito un parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio, richiedendo altresì alla ditta di eseguire un monitoraggio delle acque di falda e nel caso in cui emergesse superamento del limite di 40 µg/l per il parametro MTBE, la Ditta doveva inviare il progetto di

bonifica delle acque di falda.

I monitoraggi eseguiti evidenziano che per i pozzi interni al sito c'è il rispetto delle CSR determinate, mentre per i pozzi considerati POC (PM10, PM11, PM12) ci sono stati sporadici superamenti del limite normativo per il parametro MTBE, in particolare:

-il 10 settembre 2014 superamento per il parametro MTBE nel PM10 con concentrazione pari a 350 µg/l;

-il 12 febbraio 2015 e il 13 maggio 2015 superamento per il parametro MTBE nel PM12 con concentrazione rispettivamente pari a 1380 µg/l e 183 µg/l.

Considerato che negli ultimi 2 monitoraggi non vi sono stati superamenti nelle acque dei limiti di cui la tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06, la ditta chiede l'approvazione del documento di Analisi di Rischio e la chiusura del procedimento.

Si ritiene condivisibile la richiesta della ditta di approvare il documento di Analisi di Rischio presentato, ma comunque il problema per il parametro MTBE permane in riferimento al fatto che nelle ultime tre campagne eseguite c'è stato superamento nel PM12.

Si ritiene pertanto che la ditta debba eseguire almeno ulteriori 2 campagne di monitoraggi delle acque di falda per il parametro MTBE nei piezometri PM10-11 e12 e che l'ARPAV debba prelevare i contro-campioni in almeno una campagna analitica.

Nel caso in cui si riscontri superamento del limite di 40 µg/l per il parametro MTBE la Ditta dovrà presentare il progetto di bonifica delle acque di falda.

Gli Enti concordano con la proposta della Regione del Veneto

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile l'Analisi di Rischio ambientale e prescrive altresì che siano ottemperate le seguenti prescrizioni di carattere operativo:

1. devono essere eseguiti ulteriori 2 monitoraggi delle acque di falda (distanziati almeno 3 mesi uno dall'altro) per la ricerca del parametro MTBE di cui uno di concerto con ARPAV per il prelievo di contro campioni in corrispondenza dei piezometri PM 10-11-12;
2. I risultati dei monitoraggi e l'eventuale progetto di bonifica devono essere presentati entro 120 gg dal ricevimento del presente verbale;
3. Nel caso in cui si riscontri superamento del limite di 40 µg/l per il parametro MTBE la Ditta dovrà inviare il progetto di bonifica delle acque di falda.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna - Città metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi - Città metropolitana di Venezia
Dott. L. Mason - ARPAV
Dott. S. Trivellato - ARPAV



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

25 ottobre 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 353421 del 20 settembre 2016, per il giorno 27 settembre 2016, alle ore 11:30, presso gli uffici del dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza del comune di Cavallino Treporti, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Esso Italiana S.r.l.

Area: Comune di Cavallino Treporti

Titolo: Punto vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE) - Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06.

Trasmesso il 29/01/2013 ed acquisito Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 61369 del 08/02/2013.

Integrato da:

Titolo: Punto vendita carburanti con colori Esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE). Trasmissione Relazione. Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 rev 1 e proposte operative.

Trasmesso il 05/12/2013 ed acquisito Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 546678 del 12/12/2013

Titolo: Punto Vendita carburanti con colori esso PBL 105837/PVF 1459 sito in via Fausta 60, Punta Sabbioni, Cavallino Treporti (VE). Aggiornamento delle acque sotterranee.

Trasmesso il 15.07.2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 352251 del 19.09.16.

Il dott. Simone Fassina (tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia) ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 28/01/2014 ha esaminato la documentazione in oggetto esprimendo in merito un parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio, richiedendo altresì alla ditta di eseguire un monitoraggio delle acque di falda e nel caso in cui emergesse superamento del limite di 40 µg/l per il parametro MTBE, la Ditta doveva inviare il progetto di

bonifica delle acque di falda.

I monitoraggi eseguiti evidenziano che per i pozzi interni al sito c'è il rispetto delle CSR determinate, mentre per i pozzi considerati POC (PM10, PM11, PM12) ci sono stati sporadici superamenti del limite normativo per il parametro MTBE, in particolare:

- il 10 settembre 2014 superamento per il parametro MTBE nel PM10 con concentrazione pari a 350 µg/l;
- il 12 febbraio 2015 e il 13 maggio 2015 superamento per il parametro MTBE nel PM12 con concentrazione rispettivamente pari a 1380 µg/l e 183 µg/l.

Considerato che negli ultimi 2 monitoraggi non vi sono stati superamenti nelle acque dei limiti di cui la tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06, la ditta chiede l'approvazione del documento di Analisi di Rischio e la chiusura del procedimento.

Si ritiene condivisibile la richiesta della ditta di approvare il documento di Analisi di Rischio presentato, ma comunque il problema per il parametro MTBE permane in riferimento al fatto che nelle ultime tre campagne eseguite c'è stato superamento nel PM12.

Si ritiene pertanto che la ditta debba eseguire almeno ulteriori 2 campagne di monitoraggi delle acque di falda per il parametro MTBE nei piezometri PM10-11 e12 e che l'ARPAV debba prelevare i contro-campioni in almeno una campagna analitica.

Nel caso in cui si riscontri superamento del limite di 40 µg/l per il parametro MTBE la Ditta dovrà presentare il progetto di bonifica delle acque di falda.

Gli Enti concordano con la proposta della Regione del Veneto

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile l'Analisi di Rischio ambientale e prescrive altresì che siano ottemperate le seguenti prescrizioni di carattere operativo:

1. devono essere eseguiti ulteriori 2 monitoraggi delle acque di falda (distanziati almeno 3 mesi uno dall'altro) per la ricerca del parametro MTBE di cui uno di concerto con ARPAV per il prelievo di contro campioni in corrispondenza dei piezometri PM 10-11-12;
2. I risultati dei monitoraggi e l'eventuale progetto di bonifica devono essere presentati entro 120 gg dal ricevimento del presente verbale;
3. Nel caso in cui si riscontri superamento del limite di 40 µg/l per il parametro MTBE la Ditta dovrà inviare il progetto di bonifica delle acque di falda.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

- Dott. P. Campaci - Regione Veneto
- Dott. S. Fassina - Regione Veneto
- Dott. U. Scortegagna - Città metropolitana di Venezia
- Geom. P. Ciuffi - Città metropolitana di Venezia
- Dott. L. Mason - ARPAV
- Dott. S. Trivellato - ARPAV